

Rassegna del 24/04/2022

Tirreno Pontedera	Torna il Concertone con Surrealistas, Duo Bucolico e Bobo Rondelli	...	1
Nazione Pontedera	Corsa e raccolta rifiuti. Runner per l'ambiente - A Calcinata i runner corrono per l'ambiente	...	3
Tirreno Pontedera	Geotermica vuole allungare ancora Migliarino, ecco il primo match point	A.M.	5
Tirreno Pontedera	Morto ex rettore e parroco - È morto monsignor Guerri, riferimento storico della chiesa	...	7
Nazione La Grande Costa Pisa-Livorno-Grosseto	Diocesi in lutto per la scomparsa di monsignor Giuseppe Guerri - In Cattedrale l'addio a monsignor Guerri	...	9

RICORDANDO LA RESISTENZA

Torna il Concertone con Surrealistas, Duo Bucolico e Bobo Rondelli

Fornacette ospita la musica dal vivo dopo lo stop per il Covid
Tanti gli appuntamenti in Valdera, Valdicecina e Valdarno

Ponsacco: l'ex sindaco presenta un libro per ricordare Amato Chiarugi

PONTEREDERA. Tante le iniziative in provincia per la celebrazione del 25 aprile, giorno in cui si ricorda la Liberazione dal nazifascismo in Italia.

IN MEMORIA DI CHIARUGI

A Ponsacco il programma prevede il ritrovo alle 10 in piazza Cefalonia e Corfù, con le autorità civili, militari, associazioni d'arma, della cultura e del volontariato con bandiere e labari per l'onore ai caduti e la deposizione della corona. Alle 10,15 in piazza Valli proseguirà la celebrazione col ricordo ai Caduti e la deposizione dei fiori al Monumento della Liberazione. A seguire il corteo, accompagnato dalla Filarmonica Catalani di Porcari, attraverserà corso Matteotti fino a piazza della Repubblica, dove avrà luogo la celebrazione ufficiale. Il presidente Anpi di Ponsacco, **Silvano Granchi**, presenterà il libro "Il Soldato dal triangolo rosso", la storia del concittadino Amato Chiarugi. Verrà donata copia del volume ad una rappresentanza degli studenti dell'istituto comprensivo Niccolini e ai familiari di Chiarugi. A chiusura, l'intervento della sindaca **Francesca Brogi**.

MUSICA PER RESISTERE

A Calcinaia, le celebrazioni

prenderanno il via alle 9,30 con l'incontro delle autorità civili e militari, delle associazioni locali, dei cittadini e delle cittadine davanti al palazzo comunale. Dopo il corteo dei partecipanti, guidato dal sindaco **Cristiano Alderigi**, si snoderà per le vie del centro con soste previste di fronte ai monumenti che ricordano la Liberazione. La mattinata proseguirà a Fornacette in piazza della Repubblica dove verrà deposta un'altra corona di alloro. I festeggiamenti proseguiranno nel pomeriggio, con il Concertone della Liberazione, promosso da Comitato 25 Aprile e Comune di Calcinaia. Headliner del live che prenderà vita alle 19, in Piazza della Resistenza, a Fornacette, saranno

il **Duo Bucolico**, i **Surrealistas** e **Bobo Rondelli**. L'ingresso è gratuito.

ONORE DIFFUSO

A Volterra, invece, la celebrazione per il 25 aprile andrà in scena a Palazzo dei Priori alle 10,30 con l'intervento del sindaco della città etrusca **Giacomo Santi**. Parteciperà il presidente del consiglio regionale, **Antonio Mazzeo**, e prenderà la parola anche **Ascanio Bernardeschi**, presidente Anpi Volterra. Nel programma gli intermezzi musicali della corale Puccini di Volterra, diretta da Michele Bracciali. A seguire la deposizione delle corone di alloro ai monumenti ai Caduti di piazza Martiri della Libertà, di Saline e di Villamagna.

DISEGNI DEGLI BAMBINI

A Castelfranco, alle 10,30 in piazza Bertocchini, associazioni, autorità e cittadini davanti al municipio. Gli alunni dell'istituto comprensivo da Vinci presenteranno canti e letture di poesie, coordinati dai Laboratori comunali di musica. Seguiranno corteo e deposizione di corone di alloro nei luoghi simbolo del paese. In più, mostra di disegni degli alunni "Un manifesto per la pace" che saranno esposti sotto i loggiati del palazzo comunale e all'Orto di San Matteo. A seguire le iniziative nelle frazioni.

OMAGGIO ALLE LAPIDI

A San Miniato, la cerimonia si apre alle 8,30 con la deposizione della corona di alloro alla lapide dedicata alla Liberazione in Piazza Spalletti Stellato a Ponte a Egola. Poi iniziative simili a Isola, Roffia e Ponte a Elsa. Alle 11 a San Miniato un corteo accompagnato dalla Filarmonica "Del Bravo" di La Scala si sposterà da piazza della Repubblica a piazza del Duomo, con un breve omaggio alle lapidi ai Loggiati di San Domenico, per arrivare alla commemorazione al monumento ai caduti di San Miniato. Infine, deposizione della corona alla lapide della chiesa dei Santi Martino e Stefano.

FIORIE CORONE

A Santa Croce, ritrovo in piazza del Popolo, poi corteo e saluto in piazza Garibaldi con deposizioni di corone e fiori in piazza Martiri della Libertà e al cimitero di via del Castella-



re. Poi ci sarà la tappa a Staffoli col raduno all'ex sede dell'associazione combattenti e reduci e la deposizione di una corona al monumento ai Caduti al parco della Rimembranza e fiori alla lapide in piazza Panattoni. La cerimonia sarà accompagnata da musiche di Gabriele Ghelardi.

GUERNICA

Fucecchio celebrerà la Liberazione in piazza XX Settembre quando, alle 10, il sindaco **Alessio Spinelli** deporrà una corona di alloro al monumento ai Caduti. Parteciperanno i rappresentanti dell'Anpi di Fucecchio e i ragazzi del gruppo #Fucecchioèlibera. Ma nella città del Palio, ci sarà anche un'altra iniziativa con l'associazione Colori in Corso che esporrà una riproduzione realizzata dai propri artisti di una delle più celebri opere di Pablo Picasso: Guernica, il quadro del grande artista spagnolo del XX secolo che fece scoprire al mondo gli orrori di cui si macchiarono i nazisti tedeschi nel 1937 quando, appoggiando il generale Franco contro il legittimo governo repubblicano spagnolo, bombardarono la cittadina basca di Guernica. Il contributo dell'associazione Colori in Corso, sempre molto impegnata sui temi della memoria e della pace, è un'occasione di riflessione in un momento così particolare per l'Europa e per il mondo intero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il pubblico a un concerto del 25 aprile a Fornacette di qualche anno fa



Calcinaia

Corsa e raccolta rifiuti Runner per l'ambiente

A pagina 16

A Calcinaia i runner corrono per l'ambiente

Lunedì 2 maggio arrivano i podisti 'green' per raccogliere i rifiuti. La partenza è da Pontedera, poi tappa a Bientina e Castelfranco di Sotto

L'ITINERARIO

**Alle 9,30
in piazza
Indipendenza
i saluti istituzionali**
CALCINAIA

Farà tappa nel Comune di Calcinaia Keep Clean and Run, il plogging più lungo del mondo, in cui la passione per la corsa si unisce alla pulizia dell'ambiente. Il plogging è infatti un'attività sportiva consistente nel connubio di corsa e raccolta rifiuti. L'edizione 2022 dell'iniziativa si svolgerà dal 29 aprile al 5 maggio e coinvolgerà i territori che vanno dall'Isola d'Elba fino alla spiaggia di Stintino, per raccogliere i rifiuti trovati lungo il percorso. Il tracciato si svilupperà su sette tappe, attraversando la Toscana e toccando territori riconosciuti a livello nazionale per la loro bellezza, che necessita di essere preservata. La tappa che interessa anche il nostro territorio è fissata per lunedì 2 maggio, con partenza alle 9 dalla Revet di Pontedera.

Subito dopo, l'itinerario prevede l'arrivo, intorno alle 9.30, a Calcinaia, in piazza Indipendenza dove si svolgerà l'intervento di pulizia alla presenza dell'associazione Demetra, e con altri piccoli e validi aiutanti locali, della durata di circa mezz'ora, a cui seguiranno l'arrivo dei testimonial e i saluti istituzionali prima

che i podisti green riprendano la loro corsa per raggiungere i Comuni di Bientina, Castelfranco di Sotto, Altopascio, Porcari e Montecarlo, con conclusione intorno alle 16 a Capannori.

Nelle scorse sette edizioni, 'Keep Clean and Run' ha attraversato tutta l'Italia e oltre, raccogliendo e raccontando i rifiuti incontrati sul percorso. Questo ha permesso, nel 2020, di integrare al messaggio ambientalista anche l'attenzione al tema della pace, quanto mai attuale e necessario in questi giorni. Protagonista dell'edizione di questo anno sarà inoltre il mare. È nel mare, infatti, che tutti i nostri rifiuti abbandonati vengono trasportati da piogge, vento e fiumi, formando il marine littering che Roberto Cavallo, runner e ideatore del primo campionato del mondo di plogging, racconterà lungo il percorso.

Il modo migliore per prevenire questa forma di inquinamento è quello di raccogliere i rifiuti già presenti sulla terraferma, sensibilizzando sul tema per evitare future dispersioni. Durante le tappe del 'Keep Clean and Run 2022' Roberto Cavallo sarà accompagnato nella corsa da due testimonial di eccezione: Giulia Vinco, ultrarunner e finisher del Tor des Gèants nel 2017, e Lino Cianciotto, guida ambientale, atleta paralimpico, che a causa di un incidente in montagna ha subito l'amputazione di una gamba.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Una passata edizione di Keep Clean and Run (foto keepcleanandrunk.com)

PRIMA E SECONDA CATEGORIA: LE PARTITE DI OGGI

Geotermica vuole allungare ancora Migliarino, ecco il primo match point

In calendario ci sono tanti scontri diretti sia in alta quota che nella zona salvezza
PONTEDERA. Fischio d'inizio alle 16 per la 23ª giornata (4 i turni al termine della regular season) nei campionati di Prima e Seconda categoria.

Trasferta e scontro-diretto nel girone A per il San Giuliano che, ottavo a quota 23 in tandem con il Molazzana, affronta il Serricciolo, terz'ultimo a tre lunghezze. Nel girone B il San Miniato, secondo con 43 punti a due lunghezze dal Marginone (contro-sorpasseo e duello al vertice), va a far visita al Pescia, settimo a quota 29. Big match nella tana della capolista Marginone per la Sanromanes Valdarno, quinta a quota 30 assieme all'Intercomunale Monsummano (di scena in casa del Capanne, penultimo); terzo con 31 punti in tandem con il Candeglia Pistoia il Fornacette, che ospita l'Unione Tempio Chiazzano, nona e in zona playoff a quota 26 assieme al Ponte a Cappiano, che riceve il Calci, ottavo con due lunghezze di vantaggio. Lo Staffoli, terzultimo con 22 punti, va a caccia di bottino pieno nel match casalingo con il fanalino di coda Giovani Rossoneri.

Nel girone G testa-coda in casa del fanalino di coda Portuale Guasticce per la Geotermica, che "vede" la promozione; rossoblù a +9 sul Massa Valpiana, impegnato in casa con il Tirrenia. Punti pesanti in chiave playoff nello scontro tra il Castelnuovo Val di Cecina, 7° con 32 punti, e l'Acciaio, terzo a +5; 34 punti e sesto posto per la Volterrana, di scena a Pomarance (amaranto noni a 22), mentre il Lajatico, decimo con 31 punti, gioca alle

15.30 allo Staccioli con l'Audace Isola d'Elba, terz'ultima.

Nel girone C di Seconda categoria riflettori sul primo match point promozione per la capolista Migliarino Vecchiano, in vetta a quota 47 e impegnata nel big match in casa del San Macario Oltreserchio, 2° a -9. Scontro ai piani alti anche per il Pontasserchio, 5° a quota 31 in tandem con il Corsagna: allo Scirea arriva il Gallicano, terzo con 37 punti; il fanalino di coda Filettole va a caccia di punti-salvezza nella sfida interna con il Montecarlo. Nel girone E il Selvatelle, imbattuto e in vetta a quota 51 (+6 sul Livorno 9), riceve l'Ardenza, sesta con 28 punti; riposa il Capanoli San Bartolomeo, terzo a quota 43. Scontro in zona playoff tra il Montenero, 4° con 41 punti, e il Casciana Termelari, 5° a -6. In zona playoff a caccia di punti-salvezza il Fabbrica, nono a quota 23 (trasferta contro l'Orlando, penultimo con 10 punti) e la Nuova Popolare Cep, terz'ultima con 12 punti: al Betti arriva La Cantera Acli Gabbro, 7ª a quota 27. Nel girone O lotta al vertice avvincente. Doppio sorpasso nella scorsa giornata per il Peccioli, balzato in vetta a 42 e di scena in casa col Castelfranco, 5° con 30 punti. È super-sfida tra la Stella Rossa, terza a quota 40, e il Latignano, 2° a +1. La Cella, 4ª con 39 punti, affronta in trasferta il Treggiaia, 7° a 26; scontri diretti in zona playoff tra il Crespina, 9° con 23 punti, e il Santa Maria a Monte, terz'ultimo a -2, così come tra Stella Azzurra, 8ª a quota 24, e Pappiana, 10ª a -2. Il Pisa Ovest, penultimo a 14 (+1 sulla Bellaria Cappuccini, che riposa), ospita il Ponte delle Origini, 6° con 27 punti.

A.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



CALCINAIA

Morto ex rettore e parroco

/ IN PONTEREDERA V

AVEVA 93 ANNI

È morto monsignor Guerri, riferimento storico della chiesa

PISA. Si è spento monsignor **Giuseppe Guerri**, un sacerdote che ha segnato per tanti decenni la storia della diocesi pisana, diventando figura di riferimento per molti e come tale rimarrà nel ricordo.

Classe 1928, ordinato sacerdote l'11 luglio 1951 dall'arcivescovo **Ugo Camozzo**, cominciò il ministero a Calcinaia dove per dieci anni s'impegnò con i giovani, essendo assistente diocesano in vari rami dell'Azione Cattolica.

Poi venne il periodo di San Piero a Grado, un tempo lungo venti anni in cui, con passione sacerdotale, dette il meglio di sé: tra le tante iniziative la nascita delle Acli e della scuola materna paritaria, la costruzione della chiesa alla Vettola, oltre ad aver ideato e curato la Sagra del Pinolo a San Piero, iniziativa che ha avuto grande successo fino ad oggi e che ha portato grandi benefici alla parrocchia.

Titolare della cattedra di religione presso gli istituti superiori a Pisa e a Pontedera, con i giovani seppe creare un'intesa di tutto rispetto, incrementando poi le fila dell'Azione Cattolica.

Di facile e pronta parola atti-

rò tante persone ad ascoltare la sua ardente e vivace predicazione. I venti anni di San Piero certamente sono stati i più fecondi.

Nel frattempo fu chiamato ad insegnare nella scuola di formazione teologica a Pisa e gli venne assegnato il compito dell'insegnamento della Morale. Chi lo ha seguito e ascoltato, si ricorda anche ora le lezioni vivaci e brillanti.

Nel 1981 l'arcivescovo Matteucci lo chiamò a un importante impegno: fare il rettore del Seminario diocesano. Poco dopo fu nominato monsignore e delegato arcivescovile per l'istituto Santa Caterina.

Come canonico del Duomo ha portato avanti questa responsabilità in qualità di penitenziere.

Nel 1987 fu responsabile del pensionato universitario Toniolo, carica che ha mantenuto per molti anni.

Per il pensionato è riuscito a raccogliere molti fondi necessari per tutte le ristrutturazioni portate a termine, rinnovandolo e incrementandolo con grande impegno.

In quegli anni ha ricoperto il ruolo di direttore dell'Ufficio catechistico diocesano e di

consulente provinciale del Cif (Centro Italiano femminile). Altri incarichi negli anni più fecondi sono stati portati a termine e altrettante le iniziative legate alla sua persona.

Ai giornalisti che in questi anni l'hanno intervistato si è sempre raccomandato: «Dite pure che quello che ho fatto, l'ho fatto volentieri e ho sempre contato sul Signore perché il Signore è mio amico».

È salito in cielo dolcemente nella sua casa, nel suo letto. È stato assistito con premura e affetto dalla sua famiglia e allietato dalla visita di tante persone care, comunicando quasi giornalmente fino a quando è stato possibile.

Un ringraziamento da parte della famiglia «a tutti coloro che gli hanno voluto bene e gli sono stati vicini fino alla fine».

Le esequie si terranno oggi alle 16 nella Cattedrale, a Pisa.



Monsignor Guerri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



Pisa

Diocesi in lutto per la scomparsa di monsignor Giuseppe Guerri

A pagina 4



Diocesi in lutto

In Cattedrale l'addio a monsignor Guerri

Parroco di San Piero a Grado, rettore del Seminario, sacerdote amato dai giovani, il suo motto era «Il Signore è mio amico»

IMPEGNO E FEDE

«Tutto quello che ho fatto l'ho sempre fatto volentieri»

PISA

Si è spento monsignor Giuseppe Guerri, un sacerdote che ha segnato per tanti decenni la storia della nostra Diocesi, diventando figura di riferimento per molti e come tale rimarrà nel ricordo. Classe 1928, ordinato sacerdote il 1 luglio 1951 dall'Arcivescovo Ugo Camozzo, cominciò il ministero a Calcinaia dove per dieci anni s'impegnò con i giovani, essendo assistente diocesano in vari rami dell'Azione Cattolica. Poi venne il periodo di San Piero a Grado, un tempo lungo venti anni in cui, con passione sacerdotale, dette il meglio di sé: fra le tante iniziative la nascita delle Acli e della materna paritaria, la costruzione della Chiesa alla Vettola, oltre ad aver la Sagra del Pinolo a San Piero, che ha avuto grande successo fino ad oggi portando

grandi benefici alla parrocchia. Titolare della cattedra di religione nelle scuole superiori a Pisa e a Pontedera, con i giovani seppe creare intesa, incrementando poi le fila dell'Azione Cattolica. Di facile e pronta parola, le sue prediche attiravano tante persone. I venti anni di San Piero sono stati i più fecondi. Nel frattempo fu chiamato ad insegnare nella scuola di formazione teologica a Pisa e gli fu assegnato il compito dell'insegnamento della Morale. Nel 1981 l'Arcivescovo Matteucci lo chiamò ad un importante impegno: fare il rettore del Seminario diocesano. Poi fu nominato monsignore e delegato arcivescovile per l'Istituto Santa Caterina. Come Canonico del Duomo ha portato avanti questa responsabilità in qualità di penitenziere. Nel 1987 fu re-

sponsabile del pensionato universitario Toniolo, carica che ha mantenuto per molti anni. Per il pensionato è riuscito a raccogliere molti fondi necessari per tutte le ristrutturazioni portate a termine, rinnovandolo e incrementandolo con grande impegno. In quegli anni ha ricoperto il ruolo di direttore dell'Ufficio catechistico diocesano e di consulente provinciale del Centro Italiano femminile. Riconoscimenti e targhe, sempre ben nascoste in casa, confermano l'affetto e la stima di chi lo ha conosciuto bene e di chi ha potuto



toccare con mano il suo talento creativo e la sua grande fede nel Signore.

Ai giornalisti che in questi anni l'hanno intervistato si è sempre raccomandato: «dite pure che quello che ho fatto, l'ho fatto volentieri e ho sempre contato sul Signore perché il Signore è mio amico». In questi ultimi anni, libero da impegni, monsignor Guerri ha cominciato a godere del titolo di emerito ritirandosi a vivere una vita serena e tranquilla.

È salito in cielo dolcemente nella sua casa, nel suo letto, assistito con premura e affetto dalla famiglia e allietato dalla visita di tante persone care, comunicandosi quasi giornalmente fino a quando è stato possibile. I funerali si terranno oggi, alle 16, in Cattedrale. Un ringraziamento a tutti coloro che gli hanno voluto bene e gli sono stati vicini fino alla fine. Ai familiari di monsignor Guerri e alla Diocesi giungano le condoglianze dalla redazione pisana de La Nazione.



Monsignor Giuseppe Guerri aveva 94 anni: i funerali oggi in Cattedrale